



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 338 DEL 28.03.2012

Sessione: ordinaria Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2012.

L'anno duemiladodici il giorno **Ventotto** del mese di **marzo** alle ore **12,30** nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza dell' On. Alberto Campagna - Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall' Acqua.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AGNELLO	Manfredi	p		26) MATTALIANO	Cesare	p	
2) ALOTTA	Salvatore	p		27) MICELI	Maurizio		a
3) BONFANTI	Gaspere		a	28) MILAZZO	Giuseppe	p	
4) BOTTIGLIERI	Orazio	p		29) MINEO	Rosario		a
5) CALO'	Salvatore		a	30) MIRABILE	Salvatore		a
6) CAMPAGNA	Alberto	p		31) MONASTRA	Antonella	p	
7) CARACAUSI	Paolo		a	32) MOSCHETTI	Nunzio	p	
8) D'ARRIGO	Leonardo	p		33) MUNAFO'	Giovanna		a
9) D'AZZO'	Girolamo		a	34) OLIVERI	Sandro		a
10) DI FRANCO	Luigi	p		35) ORLANDO	Francesco		a
11) DI GAETANO	Vincenzo		a	36) ORLANDO	Salvatore		a
12) DI MAGGIO	Giovanni	p		37) PALMA	Onofrio	p	
13) DRAGO	Sebastiano		a	38) PELLEGRINO	Maurizio	p	
14) FERRANDELLI	Fabrizio		a	39) PIAMPIANO	Leopoldo	p	
15) FICARRA	Elio		a	40) RIBAUDO	Doriana	p	
16) FILORAMO	Rosario	p		41) RUSSO	Girolamo	p	
17) FRACCONE	Filippo		a	42) SCAVONE	Aurelio		a
18) FURCERI	Salvatore	p		43) SCORZA	Francesco		a
19) GENNARO	Giusto		a	44) SPALLITTA	Nadia		a
20) GENOVA	Agostino	p		45) TAMAJO	Edmondo	p	
21) GRECO	Giovanni		a	46) TANANIA	Vincenzo		a
22) INZERILLO	Gerlando	p		47) TANTILLO	Giulio	p	
23) ITALIANO	Salvatore		a	48) TERMINELLI	Antonino		a
24) LOMBARDO	Giovanni		a	49) TRAPANI	Ivan		a
25) MANGANO	Alberto	p		50) VALLONE	Pietro		a
Totale N.						23	27

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto il parere reso dalla I^a Commissione Consiliare;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, con il seguente risultato:

Presenti	n°23	
Votanti	n°22	
Votano SI	n°18	
Votano NO	n°04	(Alotta, Filoramo, Mangano, Monastra)
Astenuti	n°01	(D'Arrigo)

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata e fatta propria



PDC01/a

COMUNE DI PALERMO
SETTORE TRIBUTI
Servizio I.C.I.

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.
(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2012 -.

PROPONENTE	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'IMU
<i>Dott. Francesco Militello</i>	<i>Dott. Leonardo Brucato</i>
<i>e-mail: f.militello@comune.palermo.it</i>	<i>e-mail: l.brucato@comune.palermo.it</i>
Li..... <i>06/03/2012</i>	

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole
 VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RESPONSABILE DELL'IMU	VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE DEL SETTORE TRIBUTI
<i>Dott. Leonardo Brucato</i>	<i>Dott.ssa Maria Mandalà</i>
<i>e-mail: l.brucato@comune.palermo.it</i>	<i>e-mail: ma.mandalà@comune.palermo.it</i>
DATA..... <i>06/03/2012</i>	

VISTO: IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DATA...*06/03/2012* *D.ssa Luisa Latella*

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole
 VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
 Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate

IL RAGIONIERE GENERALE
<i>Dott. Bohuslav Basile</i>
DATA <i>03/12</i>



Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
 Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO

Gs nota mail prot. n° _____ del _____ Gs.nota mail prot. n° _____ del _____
 Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° *338* del *28/03/2012*

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
.....



Il Dirigente del Servizio ICI – dott. Leonardo Brucato – n.q. di Responsabile dell'imposta municipale propria (IMU), gs. Determinazione Commissariale n. 25 del 02/03/2012 -, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2012 -.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;

- l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, ha confermato la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

ATTESO che la nuova imposta comunale (IMU) sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504;

RILEVATO che con la proposta prot. n. 2012/171420 del 05/03/2012 di delibera di Consiglio Comunale è stato trasmesso il "Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)";

RILEVATO, altresì, che:

- l'applicazione dell'IMU è regolata dall'art. 13 del citato D.L. n. 201/2011 e dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 (norma istitutiva dell'I.C.I.) a cui il decreto n. 201/2011 pone espresso rinvio;

- l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

- i soggetti passivi dell'imposta municipale propria sono i proprietari o i titolari del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli immobili rientranti nel presupposto oggettivo;

RILEVATO, inoltre, che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 stabilisce quanto segue:

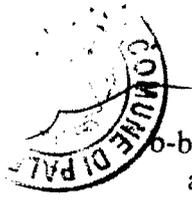
Comma 3

La base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (base imponibile ICI aumentata nel fattore moltiplicatore delle rendite catastali) e dall'articolo normativo in esame;

Comma 4

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto (al 1° gennaio dell'anno di imposizione) rivalutate del 5 per cento secondo i moltiplicatori di seguito indicati:

- a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A (abitazioni) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (magazzini, box, stalle, tettoie ecc.) con esclusione della categoria catastale A/10 (uffici e studi privati);
- b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B (edifici collettivi: ospedali, prigioni, musei ecc.) e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5 (laboratori per arti e mestieri, fabbricati e locali per esercizi sportivi, stabilimenti balneari);



- b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 (istituti di credito, cambio ed assicurativi con fini di lucro);
- c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10 (uffici e studi privati);
- d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D (capannoni industriali e centri commerciali), ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5. Il moltiplicatore in questione è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1 (negozi).

Comma 5

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130. Per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è pari a 110.

Comma 6

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.

Comma 7

L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

Comma 8

L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento.

Comma 9

I comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

Comma 9 bis

I Comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori.

Comma 10

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata per le annualità 2012 e 2013 di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio.

VISTA la direttiva prot. n.1599 del 05.03.2012, avente per oggetto " Atto di indirizzo nell'ambito dei tributi locali per realizzare maggiori entrate" (all. A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale), con la quale il Sig. Commissario Straordinario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per " ...evitare lo squilibrio strutturale del bilancio

comunale e garantire i servizi indispensabili..." dell'Ente, invita tra l'altro il Dirigente Responsabile dell'IMU a sottoporre "...al Consiglio Comunale, con ogni cortese sollecita urgenza, il necessario atto amministrativo affinché le aliquote dell'IMU siano approvate secondo ..." le misure indicate nella tabella seguente:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,48 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,20 %
Altri fabbricati	0,96 %
Aree fabbricabili	0,96 %
Terreni agricoli	0,76 %

VISTI:

- il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- il D. Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011;
- il D.Lgs. 30/12/1992, n. 504 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e ss.mm.ii., con il quale è stata attribuita ai Comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie;
- l'art. 59 del D. Lgs 15/12/1997, n. 446 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

1. di approvare per l'annualità 2012 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,48 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,20 %
Altri fabbricati	0,96 %
Aree fabbricabili	0,96 %
Terreni agricoli	0,76 %

2. di dare atto che il gettito presunto IMU 2012, determinato sulla base delle aliquote proposte con il presente atto, dei dati contenuti nella banca dati "THEBIT ICI" e della proposta prot. n. 2012/171420 del 05/03/2012 di approvazione del Regolamento IMU, ammonta a circa €. 97.138.305,00 (quota Comune);
3. di dare atto, altresì, che:
 - la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
 - dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che detta disposizione si applica anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli



Istituti autonomi per le case popolari. La detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

3. di delegare il Dirigente Responsabile dell'imposta municipale propria (IMU) a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini previsti dall'art. 13, c. 15 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, con le modalità stabilite nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma;
4. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa in materia.

IL DIRIGENTE
Dott. Leonardo Brucato

Il Dirigente del Servizio ICI – Responsabile dell'IMU - esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente del Servizio I.C.I.
Responsabile dell'IMU
Dott. Leonardo Brucato

Il Dirigente Coordinatore del Settore Tributi, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Dirigente Coordinatore Settore Tributi
Dott.ssa Maria Mandala

Il Commissario Straordinario, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

Il Commissario Straordinario
D.ssa Luisa Latella

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/~~contrario~~) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare parere contrario e citare la norma violata).

IL Dirigente responsabile di Ragioneria
Dott. Bohuslav Basile





374

COMUNE DI PALERMO
I COMMISSIONE CONSILIARE - VIA BONANNO 51

OGGETTO: Estratto del verbale della seduta del 14.03.2012

L'anno duemilatredici, giorno 14 Marzo si è riunita la I Commissione consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, Via Bonanno 51, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri Comunali:

Calò Salvatore
Fraccone Filippo
Miceli Maurizio
Di Gaetano Vincenzo
Scorza Francesco

OMISSIS

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

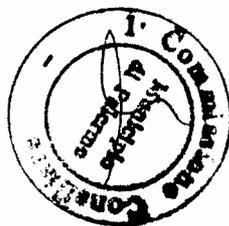
- Approvazione aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU)- anno 2012 - parere richiesto con urgenza il 12 03.2012.

La Commissione nella seduta odierna, esprime parere sfavorevole all'unanimità dei presenti. Tutti i Consiglieri presenti, infatti, si astengono dal voto. La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta. Dalla residenza municipale.

Palermo 14 Marzo 2012

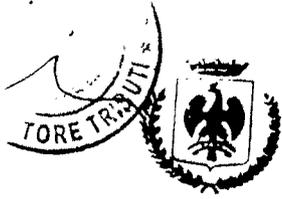
Il Segretario

D.ssa Liliana Volo
Liliana Volo



IL PRESIDENTE

(Cons. Filippo Fraccone)
Filippo Fraccone



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO DI GABINETTO

Palazzo Galletti - Piazza marina, 46 - 90133 - tel. 091/7406307 fax 091/6113289

Palermo, 05.03.12

OGGETT Atto di indirizzo nell'ambito dei tributi locali per realizzare maggiori entrate N. 1599

MUNICIPIO DI PALERMO
 Settore Servizi Tributari
 - 6 MAR 2012 -
 Protocollo Entrata
 2012/177548

- Al Dirigente Coordinatore del Settore Tributi
- Al Dirigente Responsabile del tributo IMUP
- Al Ragioniere Generale
- Al Collegio dei Revisori
- e, p. c. Al Presidente del Consiglio
- Al Direttore Generale

LORO SEDI

Con molteplici articolate note, la Ragioneria Generale, oltre ad illustrare le misure finanziarie di cui al D.L. n.201/2011, ha formalmente segnalato la necessità di assumere, di fronte all'accertato squilibrio strutturale del bilancio, le misure e azioni correttive necessarie al ripristino di condizioni di equilibrio, tutte analiticamente descritte nella nota n. 152540 del 27.02.2012. In particolare, è necessario che l'Amministrazione comunale ricavi, strutturalmente e a decorrere dal 2012, al fine di evitare lo squilibrio strutturale del bilancio comunale e garantire i servizi indispensabili, maggiori entrate tributarie da IMUP e addizionale comunale IRPEF per almeno € 115.318.524,93, ai quali, a decorrere dal 2013, occorrerà certamente affiancare l'attivazione dell'addizionale opzionale di 0,10 euro per metro quadrato prevista dall'art.14, comma 13, del D.L. n.201/2011.

La Ragioneria Generale ha altresì condivisibilmente segnalato che l'attuazione delle dette misure deve ritenersi un atto obbligatorio, sottratto alla discrezionalità amministrativa, in mancanza delle quali il Comune potrebbe dovere dichiarare il dissesto finanziario.

Ai fini di cui sopra, pertanto, occorrendo preordinare nel *redigendo* bilancio di previsione tutte le misure finanziarie e tributarie utili al ripristino degli equilibri di bilancio, si invita il



Il Dirigente Coordinatore del Settore Tributi a porre al Consiglio comunale, con ogni cortese sollecita urgenza, il necessario atto amministrativo affinché l'aliquota dell'addizionale IRPEF sia fissata, a decorrere dal 2012 e per i successivi, allo 0,8%.

Il Dirigente Responsabile del servizio IMUP provvederà a porre al Consiglio comunale, con ogni cortese sollecita urgenza, il necessario atto amministrativo affinché le aliquote dell'IMUP siano approvate secondo lo schema di seguito riportato:

- ✓ per l'abitazione principale si intende adottata l'aliquota base dello 0,48%;
- ✓ per gli altri fabbricati lo 0,96%
- ✓ per fabbricati rurali strumentali lo 0,20%
- ✓ per le aree fabbricabili lo 0,96%
- ✓ per i terreni agricoli lo 0,76%.

La presente riveste carattere di urgenza e si confida nell'urgente inoltro al Consiglio comunale delle proposte deliberative *de quibus*.

Il Commissario Straordinario

D.ssa I. Latella

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]
Tantillo

IL PRESIDENTE

[Signature]
Campagna

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
Dall'Acqua

N° 4843 Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 04.04.2012 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE
CORSALEMARANO
Messo Comunale

Palermo li. 2.0 APR. 2012

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 4 APR. 2012 a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE
CORSALEMARANO
Messo Comunale

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo li. 2.0 APR. 2012

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16 APR. 2012

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li. 2.0 APR. 2012